



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 29	OGGETTO: Proposta di deliberazione n.6 del 29.03.2023 avente ad oggetto: <u>“Diniego stralcio parziale articolo 1 commi 227-229 Legge n.197/2022”.</u>
Del 31/03/2023	<u>APPROVATA</u>

L'anno duemilaventidue, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 19:15 in Milazzo, nell'aula Consiliare “Falcone e Borsellino”, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 30/03/2023 prot. N.29235 notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

E' presente il Vice Segretario Dott.ssa: **Marcella MARCELLI**

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **IMPELLIZZERI, MELLINA e NICOSIA**.

Sono presenti inoltre in aula i funzionari **LOCANTRO e SCATTAREGGIA**.

La seduta è pubblica.

Consiglio Comunale del 31/03/2023

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare, il **Presidente** dà atto che la convocazione dell'odierna seduta di Consiglio Comunale riveste carattere di urgenza e come tale deve essere posta ai voti.

Il Presidente pone ai voti l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **15**.

CON VOTI **15 FAVOREVOLI** unanimi espressi in forma palese, per alzata e seduta.

APPROVA l'urgenza della seduta.

Il **Presidente**, vista l'urgenza del 2° punto iscritto all'O.d.g., chiede al civico consesso di posticipare gli interventi preliminari a dopo la trattazione del suddetto argomento.

Prende la parola il Consigliere **Russo Francesco** il quale chiede il prelievo del punto n.2 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Proposta di deliberazione n.6 del 29.03.2023 avente ad oggetto: "Diniego stralcio parziale articolo 1 commi 227-229 Legge n.197/2022"**".

Il **Presidente** pone ai voti la richiesta di prelievo del punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **15**.

CON VOTI **15 FAVOREVOLI** espressi in forma palese, per alzata e seduta.

APPROVA il prelievo del punto numero 3 iscritto all'O.d.g..

Si procede con la lettura integrale della proposta di delibera e dei relativi pareri.

Consiglio Comunale del 31/03/2023

La proposta viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Viene data inoltre lettura del verbale della 1° Commissione Consiliare datato 31/03/2023.

Nel corso della lettura si allontanano i Consiglieri Andaloro e Crisafulli,
Presenti 13.

Alle ore 19:34 entrano in aula i Consiglieri Saraò e Amato. **Presenti 15.**

Alle ore 19:40 entra in aula il Consigliere Stagno. **Presenti 16.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo** il quale ci tiene a precisare che vi è un errore nel verbale della 1° Commissione Consiliare datato 31/03/2023 in quanto ricorda di aver partecipato esclusivamente alla prima votazione e non alla seconda abbandonando l'aula. Chiede una rettifica del verbale.

Riguardo l'argomento in discussione, il Consigliere Italiano Lorenzo evidenzia che si sta discutendo del periodo 2015, periodo che è stato preso in carico dall'Organo Straordinario di Liquidazione con riferimento allo stralcio delle cartelle esattoriali.

Ritiene che sia indispensabile chiarire anche il metodo della votazione della proposta di delibera. Rappresenta infatti che l'organo di Revisione ha espresso un parere favorevole relativamente alla proposta, ma bisogna tener conto che andando ad esitare favorevolmente il diniego si nega la possibilità ai cittadini di usufruire della nuova norma nazionale.

Si astiene dal giudicare il ritardo nella presentazione della delibera in aula affermando che si sarebbe potuto approfondire l'argomento in maniera più completa.

Il **Presidente** dà lettura integrale della parte finale della nota dell'O.S.L. che di seguito viene integralmente riportato: *"Per quanto sopra premesso, anche con riferimento all'adesione alla procedura semplificata giusta deliberazione giunta 144/2019, nell'ambito della gestione liquidatoria e fermo restando la piena facoltà dell'organo consiliare si suggerisce di valutare l'opportunità di sottoporre al Consiglio Comunale proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1 comma 227-229 Legge 29*

Consiglio Comunale del 31/03/2023

dicembre 2022 numero 197 concernente la non applicazione dello stralcio dei carichi prevista dall'articolo 1 commi 227 e 228 della legge 197 del 2022 e successive modifiche ed integrazioni". A seguito della lettura, il Presidente dà atto che l'O.S.L. suggerisce al civico consesso di valutare l'opportunità di votare la non applicazione dello stralcio dei carichi pendenti.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale dichiara che sarebbe opportuno spronare l'Organo Straordinario di Liquidazione a determinarsi su tutti gli atti che sono di loro competenza relativamente alla massa passiva e attiva visto che, nonostante gli anni trascorsi, non si è addivenuti ad una soluzione definitiva di tutte le pratiche.

Ci tiene a precisare che tutti i debiti che non vengono esitati dall'O.S.L. sono a carico del bilancio comunale. Si augura che vi siano degli accantonamenti in bilancio e si riserva di verificare capitolo per capitolo al momento opportuno.

Dà atto che l'O.S.L. ad oggi è costato all'ente circa 700.000,00 euro, somme che sarebbero potute essere impiegate per altri motivi.

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale chiede delucidazioni in merito al motivo per il quale la delibera propone la non applicazione dello stralcio delle cartelle dal 2010 al 2015 nonché delucidazioni sui pareri favorevoli che sono stati espressi sulla medesima proposta.

Prende atto e lamenta il ritardo nella presentazione al civico consesso della proposta in oggetto.

Alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Foti. **Presenti 17.**

Prende la parola l'Assessore **Mellina**, il quale, nel dichiarare di essere pienamente d'accordo con i Consiglieri a definire celermente tutte le pratiche che riguardano l'O.S.L., intende specificare che ad oggi non si comprende quale sia il totale delle masse passive nonostante i ripetuti solleciti sia all'Organo che al Ministero.

Dà atto tuttavia che la nota dell'O.S.L. è volta a salvaguardare l'ente proponendo il diniego allo stralcio.

Consiglio Comunale del 31/03/2023

Precisa che la proposta di delibera viene guardata dall'amministrazione solo di riflesso in quanto ricomprende le cartelle fino all'anno 2014.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, vista la delicatezza dell'argomento, lamenta il ritardo dell'arrivo della proposta in aula consiliare.

Dà atto che le cartelle esattoriali in questione concernano esclusivamente gli anni ricompresi tra il 2010 e il 2014.

Concorda il ragionamento del Consigliere Italiano Lorenzo quando specifica che esitando favorevolmente la proposta il cittadino è costretto a pagare sia la sorte capitale che gli interessi, ma è pur vero che il cittadino può accedere alla definizione agevolata rivolgendosi ad un commercialista oppure autonomamente accedendo nei siti internet all'uopo predisposti.

Ritiene quindi, in definitiva, sia opportuno esitare favorevolmente la proposta di pubblicizzando ai cittadini nel contempo la possibilità di accedere alla definizione agevolata.

Interviene il Consigliere **Bagli**, il quale, oltre a lamentarsi del ritardo della presentazione della proposta in aula, chiede all'Assessore Mellina quanto sia il debito residuo per gli anni 2012, 2013 e 2014.

Risponde l'Assessore **Mellina**, il quale, specificando che trattasi di una proposta di delibera non a sua firma, dichiara di non essere a conoscenza del totale della massa passiva. Si riserva di trasmettere il dato non appena verrà fornito dall'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale lamentandosi anch'egli del ritardo dell'arrivo della proposta in aula, ritiene che sia indispensabile tuttavia esitare favorevolmente la proposta di delibera, anche sulla base di quanto dichiarato all'O.S.L..

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, nel chiedersi come mai è stata predisposta dal governo nazionale una norma del genere, e lamentandosi dell'operato dell'O.S.L., chiede a quanto ammonta il totale della rottamazione.

Consiglio Comunale del 31/03/2023

Apprezza e concorda l'operato della Dotto.ssa Locantro e della Dotto.ssa Vinci che si sono espressi contrariamente allo stralcio.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, dopo essersi soffermato sulla questione relativa al dissesto finanziario e sugli Organismi Straordinari di Liquidazione che si sono susseguiti nel tempo, ritiene che un confronto chiarificatore in aula sui numeri sia d'obbligo.

Sostiene che per esitare la proposta di delibera in oggetto sia indispensabile tenere in considerazione sia il parere espresso dalla Dott.ssa Vinci nonché il suggerimento fornito dall'O.S.L..

Si riserva di intervenire per dichiarazione di voto.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale, concordando con il Consigliere Doddo, non comprende il motivo per il quale il governo nazionale abbia predisposto una norma del genere.

Lamenta l'operato dell'O.S.L. che dopo 7 anni di insediamento non è riuscita ancora a fornire dei dati specifici sul quantità di massa passiva da trattare.

Chiuder l'intervento preannunciando il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Interviene il Consigliere **Russo Francesco**, il quale, sulla base delle relazione del Dirigente della Ragioneria e sulla base della relazione dell'O.S.L. ritiene sia giusto esitare favorevolmente la proposta di delibera anche per evitare un danno erariale all'ente.

Interviene fuori microfoni il Consigliere **Bagli** il quale pone una domanda alla Dott.ssa Locantro.

Risponde la Dott.ssa **Locantro**, la quale afferma che esitando favorevolmente la proposta di delibera si acconsente il diniego, ma resta ferma la possibilità per il cittadino di potere aderire alla rottamazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Consiglio Comunale del 31/03/2023

Il Consigliere **Foti** anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** anticipa il proprio voto contrario alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Saraò** anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Rizzo** anticipa il proprio voto e quello del gruppo di appartenenza favorevole alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Maisano** anticipa il proprio voto contrario alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Piraino** anticipa il proprio voto e quello del gruppo di appartenenza favorevole alla proposta di delibera.

Non essendovi ulteriori interventi il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglio Comunale del 31/03/2023

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Proposta di deliberazione n.6 del 29.03.2023 avente ad oggetto: "Diniego stralcio parziale articolo 1 commi 227-229 Legge n.197/2022"**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 17;

CON VOTI 15 FAVOREVOLI e 2 CONTRARI espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Proposta di deliberazione n.6 del 29.03.2023 avente ad oggetto: "Diniego stralcio parziale articolo 1 commi 227-229 Legge n.197/2022"**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 15 FAVOREVOLI e 2 CONTRARI espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

2° SETTORE -Finanze e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.06 del 29/03/2023

Oggetto: DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227-229, LEGGE N. 197/2022.

Il proponente Dott.ssa Vinci Tiziana incaricata della Dirigenza del II Settore con determina sindacale n. 29 del 16/03/2023, Responsabile del presente procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 attestando di non versare in ipotesi di conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione, nel rispetto di quanto previsto dall'art 7 del DPR 66/2013 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione" ;

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 227, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente, rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della Strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 229, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023 (termine prorogato al 31/03/2023 dal decreto c.d. "Milleproroghe"); entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec comma229@pec.agenziariscossione.gov.it

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 231, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate

a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

PRESO ATTO che, in sede di conversione in legge del Decreto "Milleproroghe" (Legge n.14/2023 - pubblicata in G.U. il 27/02/2023) sono stati aggiunti i commi 229-bis, ter e quater che prevedono la possibilità di estendere lo stralcio anche alla quota "capitale", previa formale deliberazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO CHE:

- l'adozione da parte del Comune della deliberazione di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, comma 227, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi previsto dal comma 227, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024;

PRESO ATTO che, nell'Ente opera ancora la Commissione Straordinaria di Liquidazione a seguito della dichiarazione di dissesto del novembre 2016 con competenza gestionale sugli atti e fatti sino al 31/12/2014 e che la massa attiva non è stata ancora definitivamente quantificata e quindi non si può nemmeno prevedere la portata finanziaria delle eventuali mancate entrate derivanti dallo stralcio crediti di cui in argomento;

Vista all'uopo la nota n. 144/21039 del 28/02/2023 della Commissione Straordinaria di Liquidazione predetta;

RILEVATO altresì che con la procedura di liquidazione straordinaria ancora in corso qualsiasi rinuncia a potenziali entrate genererebbe danno erariale sottraendo risorse dalla massa attiva;

RITENUTO pertanto - effettuate le opportune valutazioni e tenuto conto anche della nuova possibilità offerta dall'art. 1, commi 229 e successivi, così come integrati in sede di conversione del decreto Milleproroghe - di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, comma 227, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle;

Ritenuto, altresì, di confermare gli importi dei ruoli, residui, così come risultanti ad oggi all'Agente della Riscossione comprensivi di sorte capitale, interessi e sanzioni e spese accessorie;

DATO ATTO che il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" - prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio;

VISTO l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione del 29/03/2023 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SI PROPONE DI D E L I B E R A R E

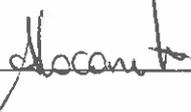
1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 227, della Legge 29 dicembre 2022, n.197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge e pertanto di confermare gli importi dei ruoli, residui, così come risultanti ad oggi all'Agente della Riscossione comprensivi di sorte capitale, interessi e sanzioni e spese accessorie;
2. di prendere atto: - del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale del 29/03/2023), allegato al presente provvedimento;
3. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 marzo 2023;
4. di dare notizia dell'approvazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'ente; 6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;
6. di demandare all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;
7. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.
8. dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO DELL'ATTO
(Art.12 L.R.23/12/2000 n.30)

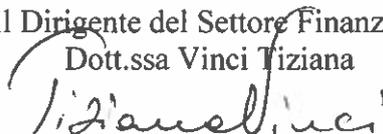
Si esprime parere favorevole

Milazzo li 29/03/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Vinci Tiziana

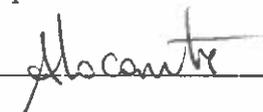


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

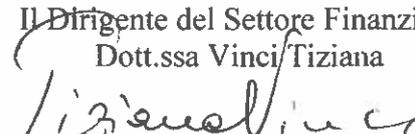
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 29/03/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Vinci Tiziana





CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n. 12 del 29.03.2023 inerente il Parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.06 DEL 29/03/2023

Oggetto: Diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, Legge 197/2022.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente,
- Dott. Scalia Ferdinando, Componente,
- Dott. Donato Domenico, Componente.

Riunitosi in data odierna presso la sede dell'Ente, in continuazione, avendo ricevuto brevi manu la proposta di deliberazione in oggetto, dopo aver assolto ogni documentazione di merito procede all'esame della stessa.

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197 "Bilancio di Previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTI i commi dal n.227 al n.229 dell'art.1 della succitata legge che disciplinano una serie di strumenti volti ad istaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario;

CONSIDERATO che l'art, 1 comma 231 della summenzionata legge 197/2022 dispone che fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227 , i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01 gennaio 2020 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni , gli interessi di mora di cui all'art. 30 comma 1 del D.P.R. N.602/73 e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.112/99 versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

RITENUTO CHE:

- l'adozione da parte del Comune della deliberazione di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, comma 227, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi previsto dal comma 227, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024;

PRESO ATTO che nell'Ente opera ancora la Commissione Straordinaria di Liquidazione a seguito della dichiarazione di dissesto del novembre 2016 con competenza gestionale sugli atti e fatti sino al 31/12/2014 e che la massa attiva non è stata ancora definitivamente quantificata e quindi non si può nemmeno prevedere la portata finanziaria delle eventuali mancate entrate derivanti dallo stralcio crediti di cui in argomento

RILEVATO altresì che con la procedura di liquidazione straordinaria ancora in corso qualsiasi rinuncia a potenziali entrate genererebbe danno erariale sottraendo risorse dalla massa attiva

Vista la volontà dell'Ente di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, la **non applicazione dello stralcio parziale dei carichi** prevista dall'articolo 1, comma 227, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle;

RITENUTO, altresì, di confermare gli importi dei ruoli, residui, così come risultanti ad oggi all'Agente della Riscossione comprensivi di sorte capitale, interessi e sanzioni e spese accessorie;

DATO ATTO che il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" - prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio;

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is a stylized, cursive name, possibly starting with 'P'. The second signature is also cursive and appears to be a different name, possibly starting with 'R'.

VISTO l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

VISTO l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B;

VISTO le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 e art.7;

Il Collegio dei Revisori

Esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto e rimanda agli uffici ogni ulteriore programmazione per la fase applicativa per quanto normato nel regolamento allegato, oggetto della proposta.

Oggi, 29 marzo 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Ferdinando Scalia

Dott. Domenico Donato

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELLA MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03/04/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O.</p>
---	--